

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Duftmarken-Entferner
Codice dell'articolo: 07503

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Norbert Schaub GmbH
Robert-Koch-Str. 20
79395 Neuenburg / GERMANIA
Telefono +49 (0) 7631 9727-0
Fax +49 (0) 7631 9727-27
Sito internet www.stop-go.de
E-mail info@stop-go.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@stop-go.de
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ditta +49 (0) 7631 9727-0 Lu-Ve 8:00 - 16:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]**

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto: 5 - <15% idrocarburi alifatici (propellente)
< 5% tensioattivi anionici
profumo LIMONENE
profumo



2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

3.2 Miscela

Cont. [%]	Sostanza
10 - < 15	Propan-2-olo CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0, Reg-No.: 01-2119457558-25-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336
1 - < 10	Butano CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
1 - < 5	Propano CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
1 - < 5	iso-Butano CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
< 0,2	Amoniaco, soluzione acquosa CAS: 1336-21-6, EINECS/ELINCS: 215-647-6, EU-INDEX: 007-001-01-2, Reg-No.: 01-2119488876-14-XXXX GHS/CLP: Skin Corr. 1B: H314 - Eye Dam. 1: H318 - Aquatic Acute 1: H400 - STOT SE 3: H335, M = 1

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

Consultare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Treatmento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Polvere estinguente.
Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.



5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Provvedere ad una adeguata aspirazione sull'ambiente circostante di lavoro.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Butano
CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX
8 ore: 1000 ppm
Propano
CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX
8 ore: 1000 mg/m ³
iso-Butano
CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX
8 ore: 1000 ppm
Amoniaco, soluzione acquosa
CAS: 1336-21-6, EINECS/ELINCS: 215-647-6, EU-INDEX: 007-001-01-2, Reg-No.: 01-2119488876-14-XXXX
8 ore: 20 ppm, 14 mg/m ³ , EU

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Amoniaco, soluzione acquosa
CAS: 1336-21-6, EINECS/ELINCS: 215-647-6, EU-INDEX: 007-001-01-2, Reg-No.: 01-2119488876-14-XXXX
8 ore: 20 ppm, 14 mg/m ³

DNEL

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 888 mg/kg bw/day.
Industriale, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici: 500 mg/m ³ .
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 26 mg/kg.
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 319 mg/kg bw/day.
Consumatori, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici: 89 mg/m ³ .
Amoniaco, soluzione acquosa, CAS: 1336-21-6
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 14 mg/m ³ (NH ₃).
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici: 38 mg/m ³ (NH ₃).
Industriale, cutaneo, acuta termine - effetti sistemici: 6,8 mg/kg (NH ₃).
Industriale, orale, acuta termine - effetti sistemici: 6,8 mg/kg bw/d (NH ₃).

PNEC

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
via orale (food), 160 mg/kg food.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 2251 mg/l.
Terreno, 28 mg/kg.
Sedimento (acqua marina), 552 mg/kg.
Sedimento (acqua dolce), 552 mg/kg.
Acqua marina, 140,9 mg/l.
Acqua dolce, 140,9 mg/l.



Amoniaco, solución acuosa, CAS: 1336-21-6

Aqua marina, 0,011 mg/l.

Aqua dolce, 0,0011 mg/l.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,4mm Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	aerosol
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non determinato
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	1,5 Vol.%
Limite di esplosività superiore	12,0 Vol.%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	450 (20°C)
Densità [g/ml]	0,91 (20 °C / 68,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna



SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di scoppio.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), > 20 mg/l 4h.
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg.
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg.
Sostanza
iso-Butano, CAS: 75-28-5
LC50, per inalazione, topo: 1237 mg/l (2h) (Lit.).
Propano, CAS: 74-98-6
LC50, per inalazione, Ratto: > 1443 mg/l (15 min) (Lit.).
Butano, CAS: 106-97-8
LC50, per inalazione, Ratto: 658 mg/l (4 h) (Lit.).
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LD50, orale, Ratto: 4570 mg/kg.
LD50, cutaneo, Coniglio: 13400 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: 30 mg/l/4h.
Amoniacco, solución acuosa, CAS: 1336-21-6
LD50, orale, Ratto: 350 mg/kg (NH3).
LD50, per inalazione, topo: 91 mg/kg (NH3).
LC50, per inalazione, Ratto: 2000 mg/l (NH3).
LDLo, orale, Human: 43 mg/kg (NH3).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Tossicità di riproduzione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Cancerogenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 1000 mg/l.
Amoniac, solució acuos, CAS: 1336-21-6
LC50, (48h), Daphnia magna: 25,4 mg/l.
LC50, (96h), Salmo gairdneri: >0,1 mg/l.
LC50, (96h), Cyprinus carpio: 1,1 mg/l.
LC50, (96h), Lepomis macrochirus: >0,2 mg/l.
LC50, (96h), Pimephales promelas: >0,7 mg/l.
LC50, (96h), Salmo gairdneri: 0,53 mg/l.
LC50, (96h), pesce: 0,89 mg/l (NH3).
LC50, (96h), Daphnia magna: 0,101 mg/l (NH3).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non noti.



SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160504*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols

- EMS F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, flammable

- Etichetta



**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2

Navigazione interna (ADN) 2

Trasporto marittimo secondo IMDG 2.1

Trasporto aereo secondo IATA 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE (2016/2037/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2019)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** 25 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

**SEZIONE 16: Altre informazioni****16.1 Indicazioni di pericolo
(SEZIONE 03)**

H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 H220 Gas altamente infiammabile.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Procedura di classificazione**

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229
 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")
 Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

